

## CALENDARIO LITURGICO SS. MESSE

**Domenica 11 Marzo**

**IV° Domenica di Quaresima**

Ore 8:00 def. Giovanni  
Daniela - Piacentini Luciano  
Palmerini Paolo  
Garelli Sandra  
Ruzzon Anna Ida (7°)  
Ore 10:00 def.

**Lunedì 12**

Ore 8:00 def. Diana - Tamara

**Martedì 13**

Ore 8:00 def. Veronica

**Mercoledì 14**

Ore 8:00 def. Adriana

**Giovedì 15**

Ore 8:00 def. Fam. Pitton

**Venerdì 16**

Ore 8:00 def. Angelo - Artemio  
Adalgisa - Gilda

**Sabato 17**

Ore 8:00 def. Alessandro  
Ore 18:00 def. Giuseppe - Jole

**Domenica 18 Marzo**

**V° Domenica di Quaresima**

Ore 8:00 def. Arpalice Giovanna  
Ore 10:00 def. Delfina Pellegrin  
(7°) - Giovanna Cecchinato  
Fam. Tetti  
Michielotto Antonietta  
Paola - Fam. Noventa

### COMUNITA' MANDRIOLA

Tel. 049 680900 Cell 333 9053570  
parrocchia@mandriola.org  
paolo.bicciato@diocesipadova.it  
www.mandriola.org

## COMUNICAZIONI

- ◆ **Domenica 11 ore 10:00 S. Messa e** presentazione dei ragazzi della Cresima e 1° Comunione.  
**Consegna della Croce.**  
**Ore 16:00 Catechesi Biblica**  
**"Vangelo di Marco" "Vangelo delle domande e delle meraviglie" " E VOI CHI DITE CHE IO SIA?"**
- ◆ **Lunedì 12 ore 21:00 Catechesi** Biblica **"Vangelo di Marco"**  
**"Vangelo delle domande e delle meraviglie" " E VOI CHI DITE CHE IO SIA?"**
- ◆ **Martedì 13 ore 21:00**  
- Preghiera gruppo Marianno  
- Canto Liturgico  
- Incontro con i Fidanziati.
- ◆ **Mercoledì 14 ore 21:00**  
**Coordinamento Parrocchiale.**
- ◆ **Venerdì 16 ore 16:00 Via Crucis**  
**ore 21:00 incontro gruppo Liturgico Lettori.**
- ◆ **Sabato 17 ore 16:00 Battesimo di** Tiso Nicola.
- ◆ **Domenica 18 ore 10:00 S. Messa** consegna della Croce  
**II° - III° IV° elementare**  
**ore 11:00 Iniziazione Cristiana**  
**ore 16:00 Adorazione con lettura** meditata della "Passione" di Gesù dal Vangelo di Marco.
- ◆ **Lunedì ore 19 ore 21:00** con lettura meditata della "Passione" di Gesù dal Vangelo di Marco.
- ◆ **Durante la settimana visita e benedizione famiglie: via S. Bellino**

## S. GIACOMO APOSTOLO

### PARROCCHIA di MANDRIOLA



Bollettino N. 15 del 11 03 2018

### IV DOMENICA DI QUARESIMA

"...perché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia la vita eterna"

In quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo: «Come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna.

Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui.

Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio. E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie.

Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate.

Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio»



### APRIRSI ALLA VERITÀ

Gesù non è venuto per giudicare, ma per salvare. Ciò nonostante la sua venuta opera un giudizio. Di fronte alla sua rivelazione si deve scegliere: o

accoglierlo o rifiutarlo. Non è Dio che ci giudica, ma siamo noi che ci giudichiamo. Accogliendo il suo amore ci costruiamo la salvezza, rifiutandolo ci costruiamo la condanna. E il giudizio non è soltanto un fatto futuro, ma presente: giorno dopo giorno ci costruiamo tenebra o luce, ciechi o vedenti. E le tenebre possono divenire così fitte da essere poi impermeabili alla luce. In questi casi si parla di buona fede, ma in realtà c'è responsabilità. » come di un uomo che resta chiuso a lungo, in una stanza buia; posto di fronte alla luce del sole, chiude gli occhi accecato. Si è abituato alle tenebre e non sopporta la luce; si è assuefatto alla menzogna e non comprende la verità. Così è dell'uomo che opera il male. Può stabilirsi nell'animo una tale connivenza con la menzogna che la verità viene rifiutata proprio perchè verità. » ciò che Gesù dirà ai Giudei: "Poichè dico la verità, voi non mi credete; se dicessi parole menzognere, quelle che voi volete sentire, mi credereste" (cf Gv 8,45). Il vangelo è convinto che l'agire condiziona il comprendere. Chi ha il disordine in casa non apre la finestra, perchè non vuole che le sue opere cattive vengano smascherate. Chi fa il male vuole giustificarlo. Demolisce la verità e la deride. Si difende. Gesù dimostra di essere un profondo conoscitore del cuore dell'uomo. Ha ragione: solo una vita corretta permette di aprirsi alla verità. Per scorgere la verità - non una verità qualsiasi, ma una verità che im-

pegna la vita, come la verità religiosa o sociale o politica - non basta l'intelligenza: occorre la pulizia del cuore e molta libertà. Si noti la precisazione delle parole di Gesù. Non dice: chi cade nelle tenebre, ma chi "ama" le tenebre. Il verbo amare (in greco agapao) indica amore, preferenza, attaccamento, scelta consapevole. Non è dunque semplicemente questione di fare il male, perchè può accadere anche di fare il male per debolezza, quasi un incidente che però non denota una scelta di fondo. Non è questo che impedisce di giungere alla verità. Gesù pensa invece a coloro che amano la menzogna, la scelgono, la giustificano con ragioni apparentemente plausibili. Un'altra precisazione: Gesù dice "fare la verità". Non conoscere, ma fare. E questo perchè la verità di cui Gesù parla non è un complesso di idee da imparare, ma un progetto di vita da vivere.

## PREGHIERA

*Tu non cerchi il successo, Gesù, né il consenso o la popolarità. Tu sei venuto a donare agli Uomini la tua vita.*

*Ecco perché il compimento coinciderà con la manifestazione di un amore smisurato, inimmaginabile, e tutto questo avverrà sulla Croce.*

*Tu sei venuto a portare la luce e quindi non ti meravigli del rifiuto.*

*Tu poni gli uomini di fronte a Una scelta: spetta ad ognuno di loro assumersi la responsabilità di accoglierti o di rifiutarti.*

*Ma coloro che desiderano venire alla tua luce, sperimentano che cosa vuol dire essere illuminati, da una verità che li supera.*

*Così il cuore si fa compassionevole come il tuo, così l'occhio diventa limpido e riconosce ogni gesto di amore, così le mani si Tendono per creare i legami di una nuova fraternità.*

Roberto Laurita



### RENDERE GRAZIE CON L'APOSTOLO PAOLO (Efesini 2,4-10)

*Noi non ci siamo meritati il tuo amore sconfinato. La tua misericordia non è il frutto della nostra penitenza, ma una grazia che ci raggiunge senza alcun nostro merito. La tua bontà non è legata alle opere buone che abbiamo compiuto, ma alla ricchezza sovrabbondante che desideri farci condividere.*